



Regolamento della Associazione Biblioteca - Archivio “Vittorio Bobbato”

L'Associazione Biblioteca - Archivio "Vittorio Bobbato" è un centro specializzato nella storia del Novecento che conserva materiale librario (libri, periodici), iconografico (manifesti, volantini e fotografie) e audiovisivo relativi alla storia dell'età contemporanea in ambito provinciale e nazionale, a disposizione (per la consultazione e il prestito) di studiosi, operatori di istituti culturali, studenti e insegnanti, secondo le norme stabilite in questo Regolamento.

La struttura si è costituita negli anni Ottanta grazie alla donazione di Vittorio Bobbato, partigiano combattente nella lotta di Liberazione, e al lavoro congiunto dell'ANPI provinciale e dell'Istituto di Storia Contemporanea della provincia di Pesaro e Urbino (ISCOP); nel 2010 si è costituita come Associazione, i cui soci attuali sono Comune di Pesaro, ISCOPI, ANPI e Fondazione XXV Aprile.

La Biblioteca raccoglie le pubblicazioni afferenti alle discipline e ai temi indicati e ne cura l'incremento (per acquisto, dono o scambio), l'ordinamento, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione. Accetta donazioni soltanto di documentazione e pubblicazioni che rientrino tra le discipline di interesse della biblioteca.

La Biblioteca fa parte della Rete delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Marche Nord ed è on-line nel Catalogo unificato delle province di Ancona e Pesaro e Urbino (<https://bibliomarchenord.it/SebinaOpac/.do>).

Art. 1. Accesso

1. L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito.
2. Possono accedere cittadini italiani e stranieri.
3. Per poter utilizzare i servizi è necessario presentare un documento di riconoscimento valido (carta d'identità, patente, passaporto o permesso di soggiorno).

Art. 2. Prestito materiale librario

1. Il prestito dei libri è riservato agli utenti del Sistema Bibliotecario Marche Nord. Può essere concesso ad altri utenti, eccezionalmente e su richiesta motivata.
2. Ciascun utente può ottenere in prestito contemporaneamente e cumulativamente 5 documenti, tra libri, dvd, videocassette. I libri temporaneamente non disponibili perché già in prestito possono essere prenotati.
Il prestito dura 30 giorni per i libri, 7 giorni per i materiali audiovisivi. Il prestito dei soli libri può essere rinnovato per ulteriori 15 giorni, se i documenti per cui si richiede la proroga non sono stati prenotati da un altro utente.
3. Sono esclusi dal prestito le pubblicazioni periodiche, le edizioni rare, i documenti in precario stato di conservazione, i volumi pubblicati fino al 1969 (compreso).

4. Ciascun prestito viene registrato nel sistema informativo di gestione della biblioteca; qualora la riconsegna del materiale non avvenga entro i tempi previsti, verrà richiesta la restituzione tramite solleciti per iscritto.
5. Nel ricevere in prestito il materiale, l'utente è tenuto a conservarlo e restituirlo nelle medesime condizioni in cui lo ha ricevuto. Quando si accertino manomissioni, danneggiamenti o smarrimenti dovuti all'utente, verrà richiesto di risarcire il danno con la sostituzione del volume con altra copia della stessa edizione o, se non disponibile, di altra edizione.
6. Si effettua, anche a distanza, il servizio di informazioni bibliografiche e, dietro rimborso delle spese, di document delivery e di prestito interbibliotecario.
7. In caso di ritardo immotivato nella riconsegna del materiale in prestito, l'utente viene escluso dal servizio di prestito per un periodo equivalente ai giorni di ritardo.

Art. 3. Consultazione in sede

1. Non è consentita la lettura e l'introduzione in sala di libri propri, se non strettamente necessari allo studio dell'utente e con l'autorizzazione del Responsabile.
2. Per la consultazione in sede non possono essere richieste più di dieci opere in un giorno.
3. Le opere consultate dall'utente devono essere lasciate sui tavoli e sono riposte negli scaffali dal personale.
4. L'accesso alla postazione per la consultazione dei cataloghi online è regolato in base alle esigenze interne della biblioteca e alle richieste degli utenti.
5. È consentita la riproduzione dei documenti della biblioteca per motivi di studio, qualora lo stato di conservazione del documento lo consenta, nel rispetto della vigente legislazione sul diritto d'autore.
6. La riproduzione è consentita esclusivamente all'interno della struttura e dietro rimborso delle spese.

Art. 5. Norme finali

1. Il presente regolamento è approvato dalla Assemblea dell'Associazione e può essere modificato con decisione dell'Assemblea stessa.